



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

*Ufficio Stampa-Immagine-Comunicazione: Via Tevere, 46 – 00198 Roma
Tel. (+39) 06.84.15.751 r.a. – Internet: www.fabi.it – E-mail: federazione@fabi.it
Responsabile Nazionale Lando Maria Sileoni 338.2384119*

COMUNICATO STAMPA RSA FABI BANCA D'ITALIA

La Fabi Banca d'Italia ha proclamato uno sciopero nazionale per l'intera giornata del 15 dicembre. "L'azione del nostro Sindacato si è profondamente differenziata da quella delle altre Organizzazioni Sindacali, troppo acquiescenti e poco determinate nei confronti di un vertice ormai delegittimato sia dentro che fuori dall'Istituto.

Debole e di comodo lo sciopero proclamato dagli altri sindacati. Lo sciopero di lunedì 12 dicembre, infatti, presenta forse l'attrattiva di un utile "allungamento" del ponte dell'Immacolata, ma non punisce certo il vertice se non si mette in crisi la funzionalità dell'Azienda.

La Fabi, invece, per protestare contro l'arroganza del Direttorio, tenterà di impedire che il giorno 15 dicembre la Banca d'Italia effettui sui conti di tesoreria i previsti accreditamenti.

Profondamente diverse le motivazioni sottostanti i due diversi scioperi: quello del 15 dicembre proclamato dalla Fabi chiede di prorogare la valenza del contratto in scadenza il 31.12.2005 fino al raggiungimento di un'intesa sulla riforma delle carriere, assente da oltre venti anni in Banca d'Italia per colpa di alcuni sindacati compiacenti; quello del 12 dicembre, proclamato dagli altri, prevede la possibilità di una chiusura definitiva del contratto ancora aperto con minime acquisizioni e senza la riforma delle carriere.

Dopo il totale cambiamento avvenuto nel contesto nazionale ed internazionale, la Fabi vuole contribuire a far uscire i lavoratori da quella "foresta pietrificata" in cui Antonio Fazio ed i sindacati di "regime" li hanno confinati.

La sfida ai cambiamenti che si vanno profilando con il varo della legge sulla tutela del risparmio si vincono, a giudizio della Fabi, solo con l'ammodernamento delle strutture gerarchico-funzionali interne, immodificate da oltre venti anni.

Altro punto fondamentale della rivendicazione della Fabi contenuta nella proclamazione dello sciopero, sarà "tolleranza zero" di fronte alla richiesta della Banca d'Italia di modificare anche di una sola virgola, il Regolamento, in merito al prolungamento in servizio, oltre l'età pensionabile, dei propri Funzionari Generali.

Con un Governatore che occupa le prime pagine dei quotidiani solo nell'apparire isolato dalle istituzioni nazionali ed internazionali in consessi ufficiali, come durante l'ultimo G7, oppure nel risultare tra i destinatari di "attenzioni di ogni genere" da parte di protagonisti di spregiudicate scalate finanziarie, la risposta della Fabi, il primo sindacato intervenuto a condannare la scorrettezza di tali comportamenti, non potrà che essere ferma e durissima, senza mediazioni a perdere, a tutela del buon nome, dell'onorabilità e della professionalità dei lavoratori."

Ufficio Stampa FABI

**Angelo Maranesi
Segretario Coordinatore
FABI RSA BANCA D'ITALIA**

Roma, 06 dicembre 2005